

ELEZIONI A CHIETI: LA CARICA DEI PICCOLI COMUNI, SFIDE TRA PARTITI DIETRO LE CIVICHE

20 Maggio 2019



CHIETI - Vero è che nelle elezioni amministrative del 26 maggio, gli occhi sono puntati sulle città principali chiamate ad eleggere il loro sindaco, come Pescara, Montesilvano e Giulianova in primis. Protagonista in realtà di questa tornata elettorale sarà però la provincia di Chieti, dove si vota in ben 51 comuni, su 96 in totale. Tra cui il più popoloso è Fossacesia, con 6.341 abitanti, il più piccolo San Giovanni Lipioni, con appena 154. E che tutti insieme, soprattutto se comuni montani, rappresentano una bella fetta dell'Abruzzo che sconta la marginalità politica e geografica, alle prese con problemi da anni irrisolti come le pessime condizioni della viabilità, l'inesorabile spopolamento e invecchiamento della popolazione, il progressivo smantellamento dei servizi, presidi sanitari, scuole e trasporto pubblico in primis.

Sfide elettorali, quelle della provincia di Chieti, che hanno poi in non pochi casi il valore di test, seppure in piccola scala, per le forze politiche tradizionali che sono dietro alle liste civiche.

La nostra carrellata, circoscritta per forza di cose ai comuni più popolosi comincia da Fossacesia, sulla costa dei Trabocchi.

In corsa c'è il sindaco uscente Enrico Di Giuseppantonio, segretario dell'Unione di centro, ex presidente della Provincia di Chieti, già tre volte in quello che è un suo feudo politico dal 2004. Con lui si candida anche la Lega con il coordinatore cittadino Giovanni Finoro e Maria Felicia Verratti, studentessa in farmacia.

A provare ad archiviare l'era Di Giuseppantonio, ci prova l'avvocato Mariella Arrizza, con la lista Alternativa civica per Fossacesia "composta da candidati di diverso orientamento politico", assicura la stessa già candidata cinque anni fa alla carica di sindaco.

Potrebbe fare il colpaccio però anche Nicola Allegrini del Movimento 5 stelle, dirigente regionale di consolidata esperienza, in molteplici campi dell'amministrazione pubblica.

Secondo comune più popoloso al voto in provincia di Chieti è Bucchianico, 5.195 abitanti. Ai nastri di partenza Gianluca De Leonardis, sindaco uscente, tra i firmatari della candidatura per il centrosinistra a presidente della Regione di Giovanni Legnini. e poi Ercole Mecomonaco, che è stato vicesindaco nella consiliatura precedente a quella che sta per terminare ed ora consigliere dell'opposizione. Un civico del centrodestra, vicino all'assessore regionale Mauro Febbo. In corsa anche l'ex sindaco Carlo Tracanna, ai vertici comunali già dal 1985 al 2004, impiegato Asl ora in pensione, infine Renzo Di Lizio, candidatura espressione della neonata associazione culturale Bucchianico Avanti! Una fida aperta, e le urne diranno anche chi sarà il primo cittadino che darà il via ai lavori di abbattimento del "Palazzaccio", che deturpa Piazza San Camillo nel centro storico del paese. L'intervento è stato già finanziato.

Test elettorale significativo anche a Cupello, 4.805 abitanti: il sindaco Manuele Marcovecchio, è stato eletto in Regione con la Lega, e il centrodestra schiera come suo erede Graziana Di Florio, assessore uscente alle politiche sociali, infermiera al Pronto soccorso dell'ospedale di Vasto.

A sfidarla è Camillo D'Amico, ex consigliere provinciale del Partito democratico con un passato della Democrazia Cristiana e nel Partito Popolare Italiano, e già candidato sindaco nel 2014 consigliere di minoranza. Con lui Angelo Pollutri, già primo cittadino nel decennio 2004-2014.

Il centrosinistra è riuscito a ricucire la spaccatura interna di cinque anni fa, che sancì la sconfitta a favore di Marcovecchio. Corre però per vincere anche la terza candidata, Roberta Boschetti, che dopo essere stata in prima linea nella difesa dell'ambiente e contro la quarta vasca del Civeta, ha deciso di debuttare in politica, alla guida di Risposta civica, formazione assicura, "distante dai partiti e dai gruppi di potere".

A Miglianico, 4.844 abitanti, punta al secondo mandato il sindaco uscente Fabio Adezio, imprenditore nei settori dell'energia e dell'informatica, che si è conquisitato al ribalta delle cronache regionali per essere stato nominato commissario straordinario dell'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica (Arit), dal presidente della giunta regionale Luciano D'Alfonso.

A sfidarlo, alla testa di una composita lista civica Carlo Biasone, avvocato e professore di discipline giuridiche ed economiche presso l'I.I.S.S. di Casoli, sportivo podista e già assessore al bilancio nel Comune dove ora ambisce a diventare sindaco.

A Castel Frentano, 4.311 abitanti, con la clamorosa assenza del centrosinistra, la sfida è tra il sindaco uscente di centrodestra Gabriele D'Angelo, già assessore per dieci anni nelle amministrazioni di Emilio Nasuti, appena tornato consigliere regionale di Forza Italia. La sua lista è la sintesi di due componenti che rischiavano di andare divise: quella di D'Angelo e l'altra dell'assessore regionale leghista Nicola Campitelli, architetto di 41 di Castel Frentano, campione di preferenze, pari a 8.160. D'Angelo è stato anche componente del cda della Sangritana, la società regionale dei trasporti che poi si è fusa nella Tua. Ha conquistato la notorietà per aver messo in vendita ad un euro le case di del centro storico dallo spopolamento.

Ma altrettanto forte è lo sfidante del Movimento 5 stelle Paolo Scaglione, e che i pentastellati tengano molto a questa competizione lo dimostra le numerose iniziative elettorali che hanno avuto come protagonisti tra gli altri i senatori Stefano Patuanelli e Gianluca Castaldi, la deputata Carmela Agrippa e i consiglieri regionali Sara Marcozzi e Francesco Taglieri

A Paglieta, 4.331 abitanti, è sfida a due per conquistare la carica che è stata per dieci anni di Nicola Scaricaciottoli. Il primo è Ernesto Graziani, alla guida di una lista civica orientata al centrosinistra e che gode del sostegno del consigliere regionale Legnini. Il secondo, sulla linea della continuità amministrativa è Filippo Di Nucci, leghista, consigliere comunale uscente, sostenuto dall'assessore Nicola Campitelli.

A Torrevecchia Teatina, 4.204 abitanti, la sindaca uscente, Katja Babaro, dopo due mandati ha scelto di non ricandidarsi e passa il testimone al suo vice, Francesco Seccia. A lui si contrappongono i civici Nando Marinucci, guida dell'opposizione, e l'ex sindaco Salvatore Di Nino.

TUTTI I COMUNI AL VOTO

Fossacesia (candidati sindaci Enrico Di Giuseppantonio - Mariella Rizza - Nicola Allegrini), Altino (Vincenzo Muratelli - Antonio Rossi - Cristinziano Scutti), Bomba (Donato Di Santo - Raffaele Nasuti), Gessopalena (Mario Zulli - Angelo Manzi), Borrello (Armando Di Luca - Gino Di Cesare), Civitaluparella (Loredana Peschi - Letizia Schieda), Castel Messer Raimondo (Danilo D'Orazio - Luigi Marcovecchio), Castel Frentano (Gabriele D'Angelo Paolo Scaglione) Montenerodomo (Angelo Piccoli - Marco D'Orazio), Colledimezzo (Cristian Simonetti - Fabio Aldo De Francesco), Montazzoli (Felice Novello - Simone Novello) Montebello sul Sangro (Nicola Di Fabrizio - Ferdinando D'Angelo), Monteferrante (Patrizia D'Ottavio - Giovanni Zarlenga), Tornareccio (Nicola Pallante - Nicola Iannone), Paglieta (Ernesto Graziani - Filippo Di Nucci) Mozzagrogna (Tommaso Schips - Filippo Mancini) Palombaro (Consuelo Di Martino - Alessandro Giangiulio) Perano (Gianni Bellisario - Marco Pasquini) Santa Maria Imbaro (Maria Giulia Di Nunzio - Florina Niculaie), Taranta Peligna (Giovanni Paolo Rosato - Giuseppe Recchione) Treglio (Massimiliano Berghella - Remo Veri), Buccianico (Gianluca de Leonardis - Ercole Mecomonaco - Carlo Luciano Tracanna - Renzo Di Lizio), Casalincontrada (Vincenzo Mammarella - Tiziana Iezzi), Ari (Marcello Salerno - Angelo Porfirio) Fara Filiorum Petri (Camillo D'Onofrio, Antonino De Ninis), Pretoro (Diego Valerio Giangiulli, Damiano D'Innocenzo), Torrevecchia Teatina (Francesco Seccia - Nando Marinucci Salvatore Di Nino), Filetto (Maddalena Ruscitelli - Rocco Di Nanno), Pennapiedimonte (Levino Di Placido - Giuseppe Carideo), Rapino (Rocco Micucci - Carmine Manzi), Vacri (Antonio Di Aristotile - Giuseppe Mammarella), Villamagna (Giovanni Perrucci - Renato Giovanni Sisofo), Canosa Sannita (Lorenzo di Sario - Rocco Simone Sciola), Poggio Fiorito (Remo D'Alessandro - Giampaolo Di Girolamo) Crecchio (Nicolino Di Paolo - Luigi D'Alessandro - Gianluca Di Totto), Orsogna (Ernesto Salerno - Rocco Cipollone), Miglianico (Fabio Adezio - Carlo Biasone), Cupello (Roberta Boschetti - Graziana Di Florio - Camillo D'Amico), Monteodorisio (Katia Di Fabio, Nicola Generoso, Daniele Molisani), Carpineto Sinello (Gianluca Agricola - Antonio Colonna) Fresagrandinara (Giovanni Di Stefano - Lino Giangiacomo) Gissi (Agostino Chieffo - Adriano Zambì), Liscia (Antonio Di Santo - Domenico Masciantonio), Palmoli (Giuseppe Masciulli -

Venanzio Tilli), Pollutri (Nicola Mario Di Carlo- Antonio Di Pietro), Roccaspinalveti (Terenzio Zocchi - Claudia Fiore), San Buono (Elio Longhi - Nicola Zerra), San Giovanni Lipioni (Luigi Francione - Angelo Sebastiano Campanile - Nicola Rossi), Schiavi d'Abruzzo (Luciano Piluso - Tito Falasca), Torrebruna (Angela Cristina Lella - Pierluigi Petta), Villalfonsina (Mimmo Budano - Paola Ulacco).